

Speciale Giornata della Salute



Il diabete è il convitato di pietra



Sanità

Speciale Giornata della Salute. Il diabete è il convitato di pietra pag.2

Sanità

Un ambulatorio ad hoc studierà il rapporto tra sclerosi multipla e alimentazione pag.3

Sanità

La medicina e l'arte al tempo degli Egizi pag.4/5

Sanità

Cresce la povertà fra i pensionati di Palermo e di Trapani, i sindacati si mobilitano pag.6

Salute e Benessere

Risotto alle vongole con salsa al limone pag.7



www.nellattesa.it

Il diabete si espande a macchia d'olio, mentre le autorità sanitarie mondiali non hanno ancora trovato una misura per arrestare questa epidemia. Pur non essendo una malattia infettiva, ma cronica, le cui complicanze rappresentano una voce non indifferente tra le spese sanitarie, la sua fenomenologia è notevole. In effetti, tra cibi grassi e ricchi di zuccheri, diete scorrette, vita sedentaria e predisposizione genetica, i motivi della sua crescita esponenziale non devono sorprendere. Così, l'Oms ha deciso di dedicare il 7 aprile come giornata mondiale della salute, dedicandolo a questa patologia. Il paziente resta come il migliore gestore di sé, quando sufficientemente informato e formato dal suo medico. Senza la collaborazione medico-paziente, non ci sarà mai una politica decisiva nel controllo del diabete mondiale.

pag. 2



Speciale Giornata della Salute

Il diabete è il convitato di pietra

L'espansione del diabete non conosce soste, tanto che la Giornata mondiale della salute 2016 che si celebrerà il 7 aprile, è stata dedicata proprio a questa patologia cronica. La sua gravità è confermata dai dati perennemente aggiornati al rialzo, dove, attualmente, colpisce 350 milioni di persone ma è destinata a raddoppiare nei prossimi 20 anni, secondo gli studi effettuati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Secondo quest'ultimo, non caso, "L'epidemia di diabete è in rapida crescita in molti Paesi, soprattutto in quelli a basso e medio reddito: entro il 2030 il diabete sarà la settima principale causa di morte a livello globale". Si ritiene che 314 milioni di persone al mondo, ovvero l'8,2% della popolazione adulta, patiscano una ridotta tolleranza al glucosio, che spesso anticipa il diabete. La proporzione di persone con diabete dovrebbe passare dall'odierno 5,1% a 6,3% nel 2025. Da qui a 25 anni, la popolazione adulta che vive con il diabete nel mondo passerà da 194 milioni a 333 milioni. Due terzi di essi abitano in paesi in via di sviluppo, dove è previsto un rapido aumento delle cifre, tanto che nel 2025, la regione del mondo che conterà il maggior numero di persone con diabete, sarà il Sud-est asiatico, con 82 milioni di persone colpite. Però, solo una minima parte può permettersi delle cure adeguate. Così, la Repubblica Democratica del Congo ha il primato di paese africano con la più bassa percentuale di accessibilità all'insulina, ma non è il solo. In Europa, ad esempio, il primato spetta all'U-

craina, con meno del 25%. Lo stesso accade in Sudamerica, dove, in Perù, un paziente con diabete su 4 riesce a procurarsi regolarmente l'insulina, o in America centrale, dove l'accessibilità all'insulina è compresa fra il 26 e il 49% in Salvador. L'Italia, invece, dispone ancora di un sistema sanitario funzionante che non addossa sulle spalle dei pazienti i costi della sanità, quando i Paesi anglosassoni in genere, fanno pagare tutto ai loro pazienti. Tuttavia, di fronte a questa realtà, viene spontaneo chiedersi cosa stiano facendo le autorità e se le politiche adottate finora abbiano qualche successo o meno da parte delle Istituzioni sanitarie mondiali. Gran parte dei casi di diabete di tipo 2, che rappresentano il 90% del totale sono prevenibili o ritardabili con semplici interventi sugli stili di vita scorretti, quali l'alimentazione eccessivamente zuccherata e grassa e la sedentarietà. Inoltre, una diagnosi precoce ne previene le complicanze, seppur sia mancata una seria politica preventiva e informativa da condurre nella popolazione. Infatti, uno degli strumenti migliori che aiuterebbero non poco nella lotta alla patologia, è la corretta informazione da offrire alla popolazione e ai pazienti conclamati, così da prevenire le complicanze. D'altronde, la fornitura di merendine e di bevande ad alto contenuto zuccherino, la cui disponibilità è oggi elevata, non permette ai corpi dei ragazzi di evitare di essere messi a dura prova. Non a caso, questa patologia colpisce sempre più spesso i giovanissimi, che sviluppino cattivi stili di vita quando hanno casi di diabete in famiglia.



Il diabete può essere controllato e gestito attraverso una diagnosi precoce, un'educazione all'auto-gestione e un trattamento a costi sostenibili che sono componenti essenziali per condurre una politica vincente.

Non si tratta di pia speranza, perché l'Oms punta ad accrescere la consapevolezza della diffusione del diabete, del suo peso e delle sue conseguenze in particolare nei Paesi a basso e medio reddito. Così, il lancio del primo global report sul diabete che descriverà il peso e le conseguenze della malattia e raccomanderà ai sistemi sanitari di migliorarne la sorveglianza, così da rispettare alcuni degli obiettivi dell'Oms. Tuttavia, quali comportamenti vanno evitati per non incorrere in questa malattia? Secondo l'Oms, occorre una dieta ragionevole che si basi su pochi accorgimenti da applicare con regolarità, senza trascurare il benefico apporto dell'attività

fisica condotta tutti i giorni. È sufficiente una camminata di 30 minuti al giorno per mantenersi in efficienza.

Chi già è diventato diabetico, è necessario che imparare ad autocontrollarsi la glicemia in momenti diversi della giornata poiché trascurare i controlli significa favorire l'insorgenza di problemi, anche molto pesanti. Infatti, le famiglie soffrono maggiormente gli stili di vita scorretti del parente, determinando crisi e tensioni all'interno dei nuclei familiari. Non ultimo, è preferibile evitare diete drastiche e non bisogna sacrificare alcun cibo, seppur occorra smaltirlo con la dovuta attività fisica e con il dosaggio delle medicine necessarie.

Su queste tematiche, si terrà a Palermo un congresso, intitolato dall'Obesità al diabete dove saranno trattate le tematiche fin qui riportate.

Francesco Sanfilippo



LAZIO CAMPANIA SICILIA

PRIMO CENTRO IN ITALIA DAL 1973 SPECIALIZZATO NELLE PRATICHE PER IL RICONOSCIMENTO DI

INVALIDITA' CIVILE - INPS - INAIL

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE
- ASSEGNO DI INVALIDITA' (74%)
- PENSIONE DI INABILITA' (100%)
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- INDENNIZZO PERIODI DI CHEMIOTERAPIA
- PRATICHE PER MINORI, CIECHI CIVILI E AUDIOLESI
- BENEFICI ASSIST. PER I PORTATORI DI HANDICAP (L.104)
- PENSIONE DI INABILITA' AL LAVORO (INPS - INPDAP)
- ASS.ORDINARIO DI INVALIDITA' (INPS)
- RICORSI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
- IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI (INAIL)
- CONSULENZA MEDICA IN SEDE
- RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' SUCCESSIVA AL DECESSO CON RECUPERO DEGLI ARRETRATI




WWW.INAP.IT

MEDICO IN SEDE PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI (GRATUITO)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

VISITA IL SITO:

WWW.INAP.IT

PALERMO - VIA ROMA 489 (90139)

Tel. 091 322624 - Cell. 327 1058421

FARMACIA FATTA DOTT.SSA CLEMENTINA

APERTA ANCHE IL SABATO

AFFILIATO SANIT CARD

Autoanalisi - Fitoterapia - Omeopatia - Veterinaria
Ossigeno - Dermocosmesi - Preparazioni Magistrali
Integratori sportivi - Puericoltura

SERVIZIO NOTTURNO CONTINUATO



Via dell'Orsa Minore 102, Palermo
tel. 091447268 - posta@farmaciafattapa.it

Un ambulatorio ad hoc studierà il rapporto tra sclerosi multipla e alimentazione

Un adeguato trattamento alimentare può contribuire a prevenire e contrastare meglio la sclerosi multipla.

Una fattispecie confermata da studi scientifici passati e presenti, alla quale l'Azienda Villa Sofia-Cervello crede fortemente, tanto da istituire uno specifico ambulatorio, operativo da pochi giorni presso il Centro di Neuroimmunologia di Villa Sofia, diretto da Salvatore Cottone. "Studi recenti - sottolinea il dr. Salvatore Cottone - hanno focalizzato l'attenzione sul possibile ruolo di fattori alimentari nella genesi di questa importante patologia degenerativa e demielinizzante del sistema nervoso centrale e proprio recentemente sono stati pubblicati una serie di lavori scientifici su possibili approcci nutrizionali volti al miglioramento di alcuni sintomi della malattia e con un effetto favorevole sul decorso. Il trattamento nutrizionale dei

fattori predisponenti alla genesi della sindrome metabolica si rivela particolarmente utile nella prevenzione degli effetti pro-infiammatori normalmente ad essa associati. Questo approccio può essere utile inoltre nel trattamento di alcuni degli effetti iatrogeni associati alla somministrazione delle terapie necessarie al trattamento della sclerosi multipla, migliorando quindi sia l'aderenza alla terapia che il decorso e la qualità di vita del paziente".

Le prime evidenze scientifiche sul tema risalgono agli anni '50 quando per la prima volta un neurologo dell'Oregon (USA), Roy Swank, dimostrò come una dieta povera di grassi animali somministrata a pazienti affetti da sclerosi multipla poteva avere un effetto in termini di miglioramento di disabilità e progressione della malattia, soprattutto nei casi trattati precocemente.

Questi risultati sono stati

successivamente confermati da altri studi sulle abitudini alimentari dei pazienti con sclerosi multipla, suggerendo il possibile ruolo concomitante di alcune tipologie di malnutrizione legate ad un ridotto apporto di importanti nutrienti.

Recentemente, infatti, una ricerca condotta alla John Hopkins University di Baltimora dalla dottoressa Sandra D. Cassard, su un campione di donne affette da sclerosi multipla ha mostrato una carenza di folato, vitamina E, magnesio, carotenoidi e flavonoidi, ossia di molecole con capacità antiossidanti e antinfiammatorie particolarmente importanti nella prevenzione e trattamento delle patologie cronico-degenerative.

Questi dati sono stati confrontati con un campione di donne sane, ed è stata rilevata una correlazione tra fatica cronica e deficit delle funzioni cognitive dei pazienti.

Un'altra ricerca condotta

ad Harvard e coordinata dal dottor Alberto Ascherio, ha mostrato inoltre un possibile ruolo etiopatogenetico della vitamina D, i cui livelli ematici possono correlare sia con il tipo di decorso di malattia che con la progressione della disabilità.

Tale ipotesi necessita di ulteriori conferme e indica sempre di più il ruolo giocato da alcuni micronutrienti.

Altri studi hanno inoltre evidenziato la particolare associazione tra questa patologia e fattori tipicamente presenti in alcuni disturbi metabolici quali ad esempio la predisposizione alla resistenza insulinica, un fattore che pare innalzare i parametri di disabilità.

Questi dati suggeriscono anche come l'adiposità, spesso presente in soggetti affetti da sclerosi multipla, sia un fattore coinvolto nell'innalzamento di tali parametri.

Redazione

PRESTITI

A CONDIZIONI CHE NON TEMONO CONFRONTI

- SENZA COSTI NASCOSTI • ANCHE A NOMINATIVI IN BLACK LIST
 - ANTICIPI SENZA COSTI AGGIUNTIVI • CONSULENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO
 - RINNOVI DI OPERAZIONI IN CORSO CON QUALSIASI ISTITUTO (anche INPS)
- DIPENDENTI FINO A 75 ANNI - PENSIONATI FINO A 85 ANNI

CHE TAEG!!!

La cessione del Quinto Stipendio o Pensione e il Prestito con Delega fino al Doppio Quinto a CONDIZIONI MAI VISTE



Tel. 091.6519418

Dal Lunedì al Venerdì ore 9.00-13.00 e 15.00-19.00

I professionisti del credito
ASSIFIN
 ITALIA S.p.A.
 AGENTE IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

www.assifinitalia.it



Prima di fidarti dell'amico o delle offerte on-line Confronta da noi i preventivi e verifica la differenza

CONTINUA LA CAMPAGNA
TASSO BASSO

Corso Tukory, 250 - Palermo
 (angolo Via Filiciuzza)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, per le condizioni contrattuali e preventivi personalizzati si rimanda ai documenti informativi presso gli uffici di Assifin Italia Srl agente in attività finanziaria di Futuro Spa, iscritto nell'elenco tenuto dall'O.A.M. al numero A7678. Salvo approvazione di Futuro Spa e Assicurazione, stipulata da Futuro Spa, obbligatoria per legge. Sul nostro sito internet www.assifinitalia.it si può consultare l'avviso "10 consigli utili per evitare scivoloni nella scelta di un finanziamento".

La medicina e l'arte al tempo degli Egizi

Verso il 2.900 a.C. con la terza dinastia, si consolida l'Antico Impero formato da diverse città-stato dell'Alto e Basso Egitto, che risalgono fino all'epoca preistorica. Il vecchio Impero riunisce ormai tutto il grande Egitto costituito da immensi deserti e dalla vallata del Nilo, fertilissima, che si estende per oltre 850 chilometri. Durante il lungo corso di 3000 anni della sua storia vi si può a malapena scorgere una evoluzione. Quando nel mondo greco, il medico dell'epoca ippocratica esercitava la sua personale riflessione sulle cause della malattia e si sforzava di individuarne la cura, i sette papiri medici contenenti circa 200 testi che ci sono pervenuti, ci offrono l'immagine di una medicina in parte legata alla magia e alla religione, ed in parte empirica e razionale. Le rigide istruzioni che la caratterizzavano, imponendo determinate diagnosi e prescrizioni, privano il medico egizio di eventuali iniziative personali. La formazione medica egizia, in parte molto specializzata, doveva pur tuttavia, essere ottima. Ed Erodoto che aveva visitato l'Egitto in lungo e in largo, dichiarava già nel V secolo a.C. che il paese del Nilo era la terra più sana, più fornita di medici in grado di curare malattie degli occhi, della testa, dei denti, dell'addome o di altri organi interni. In un bassorilievo è rappresentato il medico Nebacom (equivalente

all'archiatra pontificio odierno n.d.r.), ritto alla sinistra del monarca vestito di bianco, assiso su una sedia, gli tende un grande vaso contenente una pozione che sta versando da una bottiglia. Altre numerose opere d'arte egiziana eseguite ad affresco ci offrono una documentazione preziosa sulla storia della medicina nel paese dei Faraoni, documenti a volte più preziosi degli stessi papiri, i quali si limitano a riportare i dogmi dei medici conservatori. L'esame accurato di migliaia di raffigurazioni che ornano le tombe, e che avevano come scopo l'illustrazione dei meriti del defunto, ci ha rivelato ad esempio, che gli operai alle dipendenze dello Stato per costruire i grandi templi, le Piramidi ed altri monumenti fastosi, erano oggetto di cure mediche. Ciò è in contraddizione col Vecchio Testamento, secondo il quale gli operai sarebbero stati maltrattati, percossi a morte (una sorta di INAIL di quel tempo con le basi del futuro sindacato dei tempi odierni). Su una pittura murale che risale a circa il 1435 a.C. si può scorgere un operaio vittima di un infortunio sul lavoro e che giace nudo in un atteggiamento doloroso mentre riceve le cure di "un medico dell'impresa" rivestito solamente di un perizoma (figura analoga all'attuale medico del Lavoro o di Pronto Soccorso). Risulta, inoltre, da numerosi documenti, che i lavoratori godevano di una specie di domenica o gior-



no festivo ad intervalli regolari, prima di intraprendere il lavoro, mentre i nuovi assunti erano sottoposti a visita medica (medicina preventiva). Per gli Egizi il cuore rappresentava la sede e l'organo essenziale della vita e non soltanto in quanto motore dei processi vitali corporei, ma anche in quanto centro e fonte dello spirito, dell'anima, della ragione e della potenza. In considerazione dell'importanza attribuita al cuore dagli Egizi, non bisogna dunque stupirsi se al momento della mummificazione, lo si metteva da parte con altre viscere, in canopi (vaso funerario con il coperchio a forma di testa umana n.d.r.), che come i sarcofagi venivano decorati con un ritratto del defunto. Per gli Egizi il cuore è il testimone incorruttibile della condotta morale dell'essere, così come collocato sulla bilancia delle anime dopo la morte dell'in-

dividuo, è proprio il cuore che permetterà di giudicare imparzialmente il defunto. Nel giudizio degli estinti, è Anubi il dio cinocefalo (che ha la testa di cane n.d.r.) della morte che guidava il defunto innanzi alla bilancia. Su uno dei piatti della bilancia si trovava il suo cuore e sull'altro una piuma che simboleggia la verità. Anubi effettuava la pesatura sotto la sorveglianza di Thot, dio dalla testa di Ibis che segnava i risultati e sotto l'egida della dea Maat il cui attributo della verità era rappresentato da una piuma simile a quella posta sul piatto della bilancia. Se l'ago pendeva a favore del defunto, questi veniva divorato dall'animale macabro che si scorge in un documento nell'atto di guatar la preda durante l'operazione. In caso contrario Horus il dio dalla testa di falco lo conduceva dinanzi a suo padre, Osiride, che l'accoglieva nel regno dei

A.N.I.O., Associazione Nazionale per le Infezioni Ossee
Dal 2000 a fianco del cittadino, ogni giorno offre assistenza e supporto in tutta Italia per i malati affetti da osteomielite.

Più di 110.000 cittadini hanno ricevuto il nostro sostegno.

Il nostro lavoro ha ridato la speranza a tanti che si erano rassegnati.

Lottiamo ogni giorno per preservare la vita e la dignità di un malato d'infezioni ossee, aiutaci a restare vicino a loro.

Ogni piccolo gesto di solidarietà NON è banale, per un malato è vita!



Firma anche tu **X**
Codice fiscale
97165330826



www.anio.it

Numero Verde

800 688 400

morti. Osiride viene, quindi, rappresentato in tutto lo sfarzo faraonico della sua potenza, con la doppia corona, il pastorale (che doveva divenire in seguito il simbolo episcopale cristiano) e la verga. La precisione sorprendente degli affreschi che rappresentano avvenimenti medici e la perfetta correlazione di questi ultimi con le constatazioni che si possono dedurre dalle mummie, risultano di capitale importanza. Numerosi indizi stanno a dimostrare che l'arte della diagnosi era straordinariamente sviluppata e soprattutto che i diversi sintomi patologici venivano già considerati nel loro complesso e nelle loro correlazioni. Tutto ciò avveniva al termine di un'evoluzione scientifica che si era manifestata già in tutta la zona mesopotamica, ma che si era perfezionata in Egitto. Ad esempio, sappiamo che alcune mummie portano le stigmate evidenti di una carie vertebrale di origine tubercolare (tubercolosi ossea

n.d.r.). Esistono altri esempi nel campo delle affezioni ortopediche. Una mummia reale mostra un piede deforme tipico (piede varo-equino conseguente a poliomielite). Anche

metodo di diagnosi della gravidanza che sarà seguito in Occidente fino al Medio Evo. Il metodo si praticava in questo modo, si riempivano due sacchetti, uno di frumento l'altro

medico è accosciato dinanzi al giovinetto da circoncidere, mentre un infermiere ne immobilizza le mani sul dorso (nessun accenno all'anestesia e all'emostasi.... n.d.r.). Nella cultura egiziana antica l'arte rimane dunque uno strumento prezioso e indispensabile. Senza di essa, noi non potremmo comprendere la medicina e le idee che si concepivano sulla costituzione psicofisica e sulla malattia nel paese del Nilo. Malgrado il suo rigore cerimoniale, l'arte può perfino fornirci indicazioni precise sulle stigmate patologiche. Ci mostra infine, come gli artisti egiziani, anche se possedevano una predilezione marcata per la rappresentazione grandiosa ed eroica, possedevano pure il senso del reale e quello dell'osservazione di quanto concerneva la medicina, disciplina sin da allora tenuta in grande stima.

Dott. Ennio Sacco
Medico-chirurgo



i casi di obesità o di magrezza estrema nell'antico Egitto ci sono tramandate dall'arte plastica realista praticata in quell'epoca. La ginecologia e l'ostetricia rivestivano pure una parte importantissima nell'antico Egitto. I papiri medici lo comprovano, poiché prescrivono per le malattie femminili diversi preparati o diverse pratiche mediche, dal tampone vaginale al bagno di vapore. Definiscono, poi, un

di farro che venivano poi bagnati con l'urina della donna da esaminare. Se il frumento spuntava prima si presagiva che il neonato sarebbe nato maschio, mentre se era il farro a germogliare per primo, avrebbe visto la luce una femmina! Per quel che riguarda la circoncisione un bassorilievo ben conservato della necropoli di Sakkara (sesta dinastia) ci offre una relazione molto precisa di questa operazione. Il



**CENTRO DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI - RADIOLOGIA**
GRUPPO TOSCANO
CORSO ITALIA 158 - CARINI (PA)

PRENOTA
☎ 091 8668578
☎ 331 7761508
info@cediximm.it

Convenzionato S.S.N.

I Nostri Servizi

RM ad Alto Campo (1,5 T - con grande apertura)
RM - Risonanza Magnetica a "Campo Aperto"
TC - Tomografia Computerizzata
RM e TC con mezzo di contrasto
Dentalscan cone-beam 3D
RX - Radiologia Tradizionale
Dexa - Moc (Densitometria Ossea)
Ecotomografia ad ultrasuoni (ecografia)
Ecocolor Doppler Artero-Venoso
Diagnostica Senologica - Ginecologia
Cardiologia - EcoCardiografia - Holter
Neurologia - Test Cognitivi - Elettromiografia
Pneumologia - Test Allergici - Spirometria
Urologia - Ecografia prostatica e Transrettale
Fisiatria e Ortopedia Sportiva
Riabilitazione e Tecar Terapia

Tecnologia e Professionalità al Servizio del Paziente



Centro Diagnostica per Immagini | Corso Italia, 158 - Carini (Pa) | www.cediximm.it

Cresce la povertà fra i pensionati di Palermo e di Trapani, i sindacati si mobilitano

Le pensioni al minimo, cioè al di sotto dei 500 euro mensili in Sicilia, sono 435.699, l'importo medio è poco più di 600 euro per ben 337.1776 pensionati a Palermo, 114.647 a Trapani. Le pensioni di invalidità nel capoluogo siciliano sono state 79.725 con un importo medio di 410 euro circa, a Trapani 403 euro per 22.524 pensionati. I pensionati rilanciano dunque la mobilitazione regionale e nazionale insieme a Cgil e Uil. Il 2 aprile in tutte le città si sono tenute le manifestazioni territoriali Cgil Cisl e Uil per chiedere "la flessibilità in uscita per sbloccare il mercato del lavoro". La manifestazione unitaria nazionale Spi Cgil Fnp Cisl e Uilpensionati si terrà il 19 maggio a Roma per sollecitare una reale riforma del sistema previdenziale in Italia e misure certe a favore dei pensionati. Fra i temi al centro della riunione, le politiche socio-sanitarie per gli

andoli lavorare in nero per un periodo. Sarebbe più giusto assicurare la pensione sociale a tutti e adeguare le somme poi a quanto versato negli anni". Sul tema dell'assistenza, il sindacato pensionati della Cisl è tornato a sollecitare le necessità di integrazione fra le prestazioni sanitarie e quelle sociali. "Spesso come a Palermo e in provincia, dove sono stati ben 4.242 i beneficiari dell'Adi, l'assistenza domiciliare integrata si dispone dei servizi sanitari e non di quelli sociali, venendo meno così a quel principio di integrazione socio-sanitaria fondamentale per questi pazienti, e questo a causa dell'assenza dei Pua, Punti unici di accettazione, che servono proprio ad integrare i servizi sociali e sanitari". A Trapani hanno ottenuto l'assistenza domiciliare in 2656, di cui 1811 anziani. Da qui la richiesta rivolta agli assessorati regionali alla Salute e alle Politiche sociali, nonché

Un migliaio di persone ha manifestato a Palermo e ha distribuito volantini per chiedere al governo di superare la legge Fornero con un intervento strutturale di riforma che dia certezze ai lavoratori e alle lavoratrici, giovani e meno giovani, e restituisca una parte delle risorse risparmiate sulla loro pelle per riaffermare solidarietà, flessibilità, equità. In piazza Politeama hanno preso la parola, davanti al gazebo installato per l'iniziativa, i tre segretari di Cgil, Cisl e Uil Palermo. In piazza anche il sindaco Leoluca Orlando. A intervenire anche i lavoratori di Almagora, che hanno chiesto la solidarietà della città. "Se si vuole superare l'emergenza sociale vissuta dalle nostre città, con i giovani in cerca di lavoro, con la crescente povertà - affermano i segretari di Cgil Cisl e Uil Palermo Enzo Campo, Daniela De Luca, Gianni Borrelli -, serve un impegno del governo affinché ci siano condizioni dignitose per tutti, affinché sia più flessibile l'accesso al pensionamento e si sblocchi così il mercato del lavoro. Il sistema previdenziale va cambiato radicalmente nel segno dell'equità, della sostenibilità finanziaria e della giusti-

zia sociale, bisogna rivedere l'adeguamento delle pensioni al costo della vita, il completamento della no-tax area e la riduzione delle tasse sulle pensioni, se si pensa che solo a Palermo gli assegni al minimo, con importo medio di 600 euro, sono oltre 337 mila e va rivisto il fisco, in modo che sostenga i redditi dei pensionati. Il tasso di disoccupazione a Palermo è allarmante, in particolare modo quello giovanile oltre il 60 per cento. Sbloccare le pensioni vuole dire dare speranza a tanti giovani e disoccupati che oggi non vedono nessuno sbocco davanti alle tante vertenze e alle attività che lasciano la nostra città".

Redazione



anziani, la tutela della reversibilità, l'abbassamento delle tasse sulle pensioni, l'adeguamento di queste al costo della vita e la flessibilità in uscita, senza la quale si blocca il mercato del lavoro. "Chiederemo al governo nazionale la tutela della reversibilità, se si pensa che solo a Palermo coloro che la percepiscono sono 34.969 a Palermo, 13.988 a Trapani, e un numero consistente di famiglie vive con queste somme e senza le quali, andrebbero incontro a tantissime difficoltà. Solleciteremo l'adeguamento delle pensioni al costo della vita, il completamento della no-tax area e la riduzione delle tasse sulle pensioni". Di Matteo ha aggiunto "troviamo assurdo quanto spesso si verifica, e che cioè, dopo una vita di lavoro, alcuni pensionati si ritrovino con importi al di sotto delle pensioni sociali perché magari il datore di lavoro non ha rispettato il versamento dei contributi, fa-

ai distretti socio-sanitari di unire le due forme di prestazioni necessarie per l'Adi. "La Sicilia - ha affermato il segretario regionale Fnp Cisl Sicilia Alfio Giulio - sarà in testa alle mobilitazioni, la nostra regione, infatti, è molto indietro in fatto di politiche sociali e intanto la povertà dilaga. Per questo abbiamo avviato il tavolo permanente con l'assessorato regionale alle Politiche sociali e firmato il protocollo che è diventato decreto, affinché si possa davvero portare avanti un confronto sui bisogni reali e sull'equa distribuzione dei servizi. Sui Pac ad esempio, ci sono tante situazioni da recuperare, in alcuni casi, infatti, le difficoltà nella progettazione del primo riparto dei fondi sta bloccando il secondo, ci sono comuni virtuosi e comuni in ritardo. Speriamo si possano recuperare i ritardi, perché perdere queste somme in un territorio in crisi come il nostro, sarebbe gravissimo".



PUBBLICA Prenota subito la tua pagina!

il tuo evento

Aumenta il tuo Business

nell'attesa...

Settimanale d'informazione socio-sanitaria

Per maggiori informazioni: mob. 338.9452410 - direzione@nellattesa.it

Concorso
La Salute nel Piatto



Ricetta della Settimana

Invia la tua Ricetta, la più votata consentirà al vincitore di partecipare alla serata di gala organizzata da ANIO, Insieme ai grandi nomi della cucina italiana

Sito: www.nellattesa.it - email: salutenelpiatto@nellattesa.it

Risotto alle vongole con salsa al limone



Ingredienti per 4 persone:

400 grammi di riso
800 grammi di vongole veraci
1 scalogno
2 l di fumetto di pesce
3 limoni
1 spicchio d'aglio
1 bicchiere di vino bianco
1 noce di burro
1 cucchiaino di malto di riso
Timo fresco q.b.
Sale, pepe ed olio e.v.o. q.b.

Procedimento:

Prima di cominciare a preparare, è bene controllare le vongole. Se hanno il guscio rotto o sbattendole su di un piano vediamo uscire abbondante sabbia nera, scartiamole. Adesso laviamole sotto l'acqua corrente, dentro uno scolapasta, fin quando non smetteranno di buttare sabbia e l'acqua risulterà pulita. Fatto ciò possiamo cominciare con la preparazione del risotto. In un saltapasta mettiamo due cucchiari d'olio e l'aglio spellato e schiacciato. Facciamolo rosolare a fiamma dolce e togliamolo appena fatto. Mettiamo le vongole, alziamo la fiamma al massimo e sfumiamo con mezzo bicchiere di vino quindi copriamole con un coperchio e facciamole cuocere il tempo necessario affinché si aprano tutte. Appena pronte, quindi, scoliamo e teniamo da parte l'acqua di cottura filtrata. Nello stesso saltapasta dove

abbiamo preparato le vongole, prepariamo il riso. Mettiamo lo scalogno tritato finemente ad appassire, a fiamma dolce, con un cucchiaio d'olio. Appena pronto, tostiamo il riso. Sfumiamo adesso col vino rimasto. Appena l'alcool sarà evaporato, iniziamo a versare il fumetto e l'acqua di cottura delle vongole, poco alla volta fino al termine della cottura. Iniziamo a preparare la salsa d'accompagnamento. Spremiamo i limoni e ricaviamone il succo, filtriamolo e mettiamo, unitamente al malto di riso, sul fuoco a fiamma media e facciamolo ridurre. Appena il nostro risotto sarà cotto, spegniamo il fuoco ed aggiungiamo le vongole sgucciate avendo cura di tenerne qualcuna da parte col guscio per la decorazione finale. Amalgamiamo quindi aggiungiamo il timo ed aggiustiamo di sale e pepe. Mantechiamo adesso col burro e con olio a filo fino a quando il nostro risotto non avrà una consistenza cremosa. Appena il succo di limone si sarà ridotto della metà, spegniamo la fiamma ed aggiungiamo l'olio a filo emulsionando la salsa fino a raggiungere la consistenza desiderata. Siamo pronti per impiattare.

Autore: CasaCostantino

Solo fino al 15 Febbraio Affrettati!



Chi ti Cura?

Sei un medico? un professionista? Quanti nella tua città sanno dove e come trovarti? Esci dall'anonimato! Promuovi il tuo studio su **nell'attesa...** il settimanale socio-sanitario più letto... Un Omaggio alla tua professionalità con soli 100€ Contattaci su direzionecommerciale@nellattesa.it



ALLERGOLOGIA

DOCT. CLAUDIO RAGNO

Specialista in Allergologia e immunologia clinica. diagnosi delle malattie respiratorie, delle allergie alimentari, per allergie a farmaci. Ticket visita Euro 34,50. Riceve a Palermo in via XII Gennaio 16 091.584114 cell. 337 895499

ANDROLOGIA - UROLOGIA

DOCT. EMILIO ITALIANO

Specialista in Urologia e Andrologia. Consulente Sessuologo. Riceve a Palermo in via F.Paolo di Blasi 35. Sito Web: www.emilioitaliano.it emiliano@gmail.com. Per prenotazioni, telefonare ai numeri 091 346563 cell. 338 8546604

GASTROENTEROLOGIA

DOCT. SERGIO PERALTA

Dirigente Medico U.O. di Gastro-enterologia ed Epatologia. Responsabile U.O.S. di Endoscopia Digestiva Policlinico, Piazza delle Cliniche, 2 Palermo. Mob. 338 6963040 e-mail: peralta.sergio@yahoo.it www.gastroenterologiaperalta.it

NEUROLOGIA

DOCT. MARCELLO ROMANO

Neurofisiopatologo. Az. Osp.Riuniti Villa Sofia Cervello, Studio di neurologia ed elettromiografico. Riceve per appuntamento in via E. Notarbartolo, 38 Palermo Tel. 0916259811 - Cell. 3491467337 Email: mc.romano1958@gmail.com

nell'attesa...

Settimanale d'informazione Socio-Sanitaria dell'ANIO Onlus

Per avere il nostro settimanale nella tua sala d'attesa inoltra un'email a: abbonamenti@nellattesa.it o invia un sms al 338.9432410 indicando i tuoi dati



nell'attesa...

settimanale d'informazione socio-sanitaria dell'A.N.I.O. Reg. al Tribunale di Palermo n° 11 del 29/05/2006

Comitato Scientifico:

Dir. Scientifico: Girolamo Calsabianca Segretario Nazionale ANIO Onlus - girolamo.calsabianca@alice.it
Dr. Dario Bellomo Medico Specialista ASP di Asti
Prof. Giorgio Maria Calori Prof. Univ. Milano Dir. COR Gaetano Pini (Mi)
Prof.ssa Carla Giordano Resp. UOC di Endocrinologia Policlinico (Pa)
Dr. Emilio Italiano Andrologo Osp. riuniti Villa Sofia Cervello
Dr. Tommaso Mannone Risk Manager A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)
Dr. Sergio Salomone Pres. Associazione A.S.S.O.
Dr. Angelica Provenzano Resp. Centro Officine di Ippocrate A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)
Dr. Alessandro Scorsone Diabetologo, Asp 6 Ospedale Civico di Partinico
Prof. Alberto Firenze - Dir. dell'Internazionalizzazione del Policlinico di Palermo e Direttore dell'ERSU
Dr. Gabriele Viani, Medico Specialista in Radiologia
Dr. Benedetto Alabastro, Consulente ANIO per il diabete
A.N.I.O. Numero Verde: 800 688 400 (chiamata gratuita)
Sito web: www.anio.it
Pagina Ufficiale ANIO Facebook: www.facebook.com/anioinforma
nell'attesa... Edito da: Phoenix di Simona Lo Biondo
Direttore Responsabile: Francesco Sanfilippo - direttore@nellattesa.it
Divisione Commerciale e Grafica: Andrea Ganci - direzionecommerciale@nellattesa.it
Stampa: Pitti Grafica via Pelligra, 6 (Pa)
Ufficio Comunicazione: Andrea Ganci - e-mail: direzionecommerciale@nellattesa.it
Sito web: www.nellattesa.it
Pagina Ufficiale Nell'attesa...: <https://www.facebook.com/nellattesa>
Per abbonarsi al giornale: Inviare una email a: abbonamenti@nellattesa.it
Per la vostra pubblicità: Cell. 3389432410 | redazione@nellattesa.it

Le informazioni pubblicate da "nell'Attesa..." non sostituiscono in alcun modo i consigli, il parere, la visita, la prescrizione del medico.



Associazione Nazionale per le
Infezioni Osteo-Articolari

SEDE NAZIONALE:

Via Altofonte Malpasso, 453/R
90126 Palermo

SEDE OPERATIVA:

Via Ninni Cassarà, 2
90146 Palermo

presso:

Cto Ospedali Riuniti Villa Sofia
Cervello - Piano Terra

Numero Verde: 800.688.400

Sito web: www.anio.it

email: info@anio.it

Codice Fiscale: 97165330826

A.N.I.O. Onlus,

Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-Articolari

L'ANIO (Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-articolari) volge tutto il suo impegno al fine di dare una spalla forte e consapevole a quella fascia di cittadini disagiati da una complicanza ortopedica garantendo la presa in carico globale del paziente della sua famiglia, fortificando lo spazio di ascolto, la promozione di un servizio d'informazione, supporto e orientamento ai servizi, assistenza socio-sanitaria (invalidità, legge 104, ricorsi e aggravamenti, contrassegni di circolazione auto ecc...). E' possibile sostenere le attività di ANIO versan-

do il proprio contributo su c/c 21641931 o iban sul c/c IT57F076010460000021641931.

Oppure destinando il proprio 5 per mille nella dichiarazione dei redditi (730, Unico, Cud) inserendo il codice fiscale 97165330826 nel riquadro "Sostegno del volontariato" e organizzazioni non lucrative di utilità sociale".

Unisciti a noi, dai una mano anche tu! Per un malato d' infezioni ossee ogni gesto di solidarietà non è banale è vita!



LE OFFICINE D'IPPOCRATE

Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

PRESIDIO OSPEDALIERO:

Cto Ospedali Riuniti Villa
Sofia Cervello

A.N.I.O. - O.N.L.U.S.

Tel. 091.7804219

email: ippocrate@anio.org

PREMESSA.

Il Centro Pilota Plurispecialistico Sperimentale per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali è una tessera del grande mosaico che compone il progetto core di ANIO per l'anno 2013/2015 denominato

OFFICINE D'IPPOCRATE.

Il progetto mira a garantire percorsi di prevenzione, diagnosi e cura, al fine di ridurre e/o limitare l'insorgere di complicanze, ortopediche e posturali, mettendo in campo tutte quelle azioni di prevenzione concreta delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

**DA CHI E A CHI E' EROGATO
IL SERVIZIO**

Il servizio è erogato dalla Azienda ospedaliera *Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello*

con medici e tecnici strutturati in cooperazione con un Team di medici e specialisti messi a disposizione dall'associazione A.N.I.O.

Soggetti in Età Evolutiva (soggetti con patologie degenerative dell'apparato muscolo scheletrico - osteoporosi - malati cronici);

Diabetici cronici;

Donne over 50;

Soggetti Disabili e da tutti coloro che hanno un'indicazione prescrittiva di uno specialista.

ESAMI STRUMENTALI

Gli esami strumentali sono effettuati presso l'ambulatorio "Officine d'Ippocrate" sito al 2° piano dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia Cervello Presidio Ospedaliero C.T.O. di Palermo.

L'attività degli esami strumentali comprende:

Baropodometro Elettronico

Piattaforma di rilevazione per lo studio delle pressioni plantari ed eventuali asimmetrie da fermo (esame statico), l'analisi del gesto motorio durante la deambulazione (esame dinamico) e la valutazione delle oscillazioni del corpo nello spazio (esame stabilometrico), con e senza svincolo.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054

QUANTITA': 2

PRESTAZIONE:

Test Stabilometrico Statico e Dinamico

CODICE MINISTERIALE: 93055

Quantità: 2

Podoscanner

(Podoscopia digitale)

Permette di rilevare le impronte dei piedi sotto carico e analizzare la lunghezza.

Formetric

Consente di effettuare una rapida ed estesa scansione ottica **non invasiva** del rachide, con possibilità di rappresentare graficamente numerose problematiche di natura clinica inerenti l'analisi obiettiva e quantitativa della statica corporea e della postura.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054

QUANTITA': 4

Densitometria DEXA

Il sistema consente di calcolare la densità ossea.

Indicazioni ministeriali per prenotare:

Densitometria Ossea con Tecnica di assorbimento a raggi X:

- LOMBARE:

CODICE MINISTERIALE: 88992A

QUANTITA': 1

- FEMORALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992B

QUANTITA': 1

- ULTRADISTALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992C

QUANTITA': 1

- TOTALBODY

CODICE MINISTERIALE: 88993

QUANTITA': 1

La Carta Servizi

Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità
e delle Alterazioni Posturali

VISITE

Odontoiatrica - Gnatologica

Fisiologia, patologia e disfunzioni dell'articolazione temporomandibolare-ATM. (Dott.ssa A. Provenzano)

Fisiatrica Posturale

Diagnosi e cura dei paramorfismi e dismorfismi del piede, arti inferiori, colonna vertebrale, patologie congenite neonatali. (Dott. G. Sardella)

Ortopedica

Diagnosi e cura dell'osteoporosi. (Dott. V. Badagliacca)

Diabetologia

Prevenzione diagnosi e cura del diabete. (Dott. V. Schirò)

PRENOTAZIONI VISITE

Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante, chiamando il CUP Villa Sofia Cervello **800.178.060**

o al numero diretto dell'ANIO: **091 7804219**

o tramite mail inviandoci la richiesta al seguente indirizzo: **ippocrate@anio.org**;



Associazione Nazionale per le
Infezioni Osteo-Articolari